

I principali risultati per l'anno 2014

**Incidenti stradali
con lesioni a persone**
(morti entro 30 giorni e/o feriti)
Feriti

Morti

2014

177.031

251.147

3.381

2013

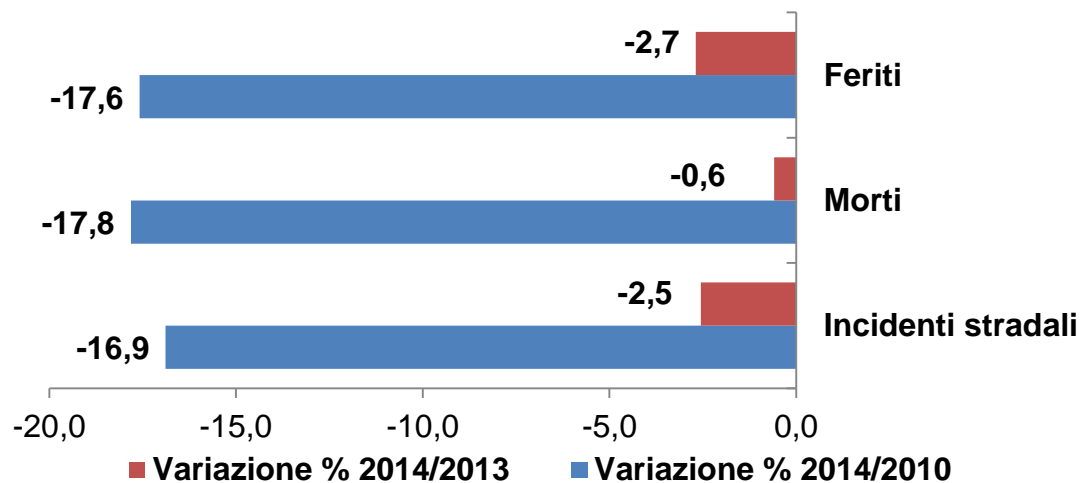
181.660

258.093

3.401

Calo di sole
20 vittime tra
il 2014 e il
2013

Decade per la sicurezza stradale 2011-2020 - obiettivo UE 2020: -50% vittime



Variazione % 2014/2001:

Incidenti - 32,7%

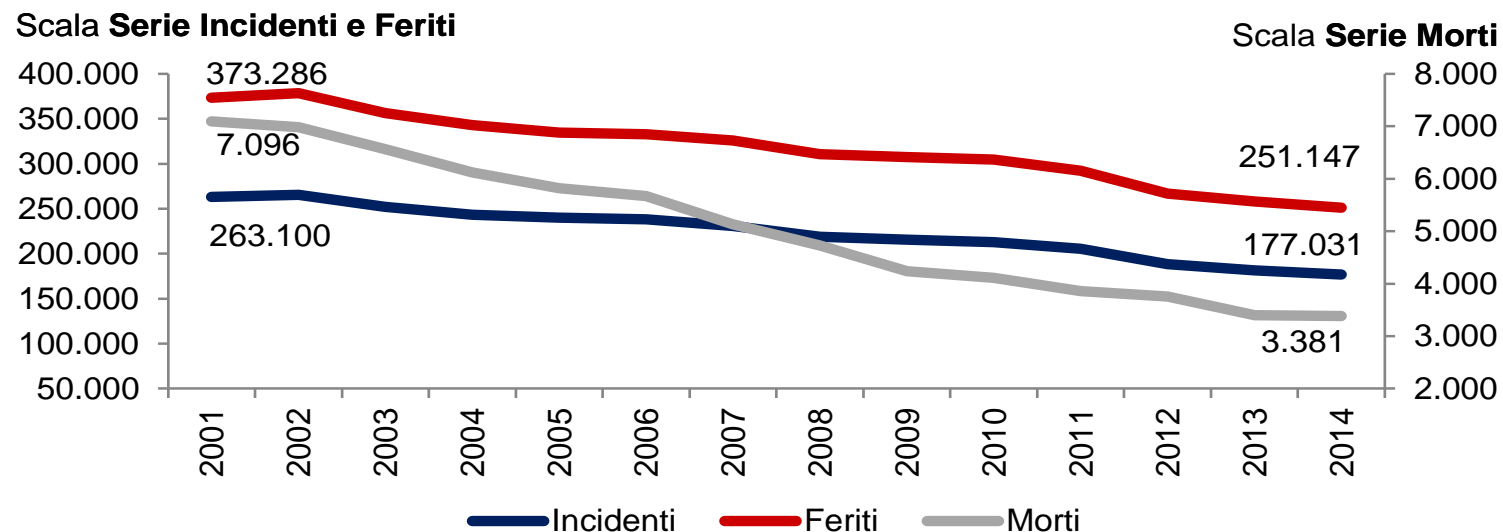
Morti - 52,4%

Feriti - 32,7%



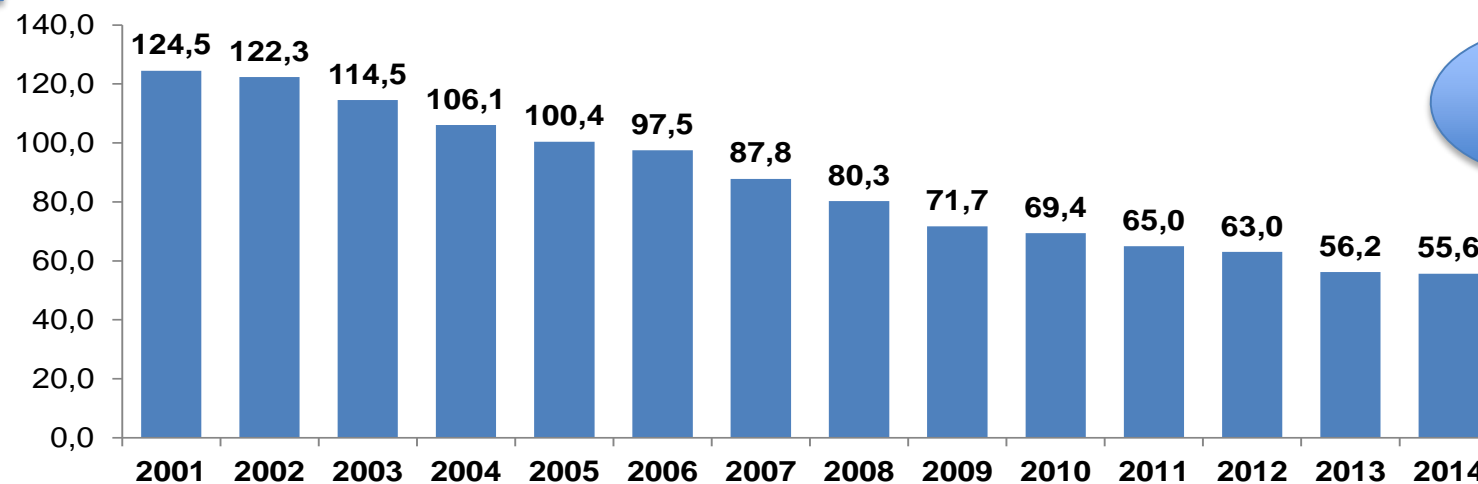
Gli incidenti stradali in Italia dal 2001 al 2014

Incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti. Anni 2001-2014 (valori assoluti)



Indice mortalità 2001
2,70

Morti per milione di abitanti. Anni 2001-2014

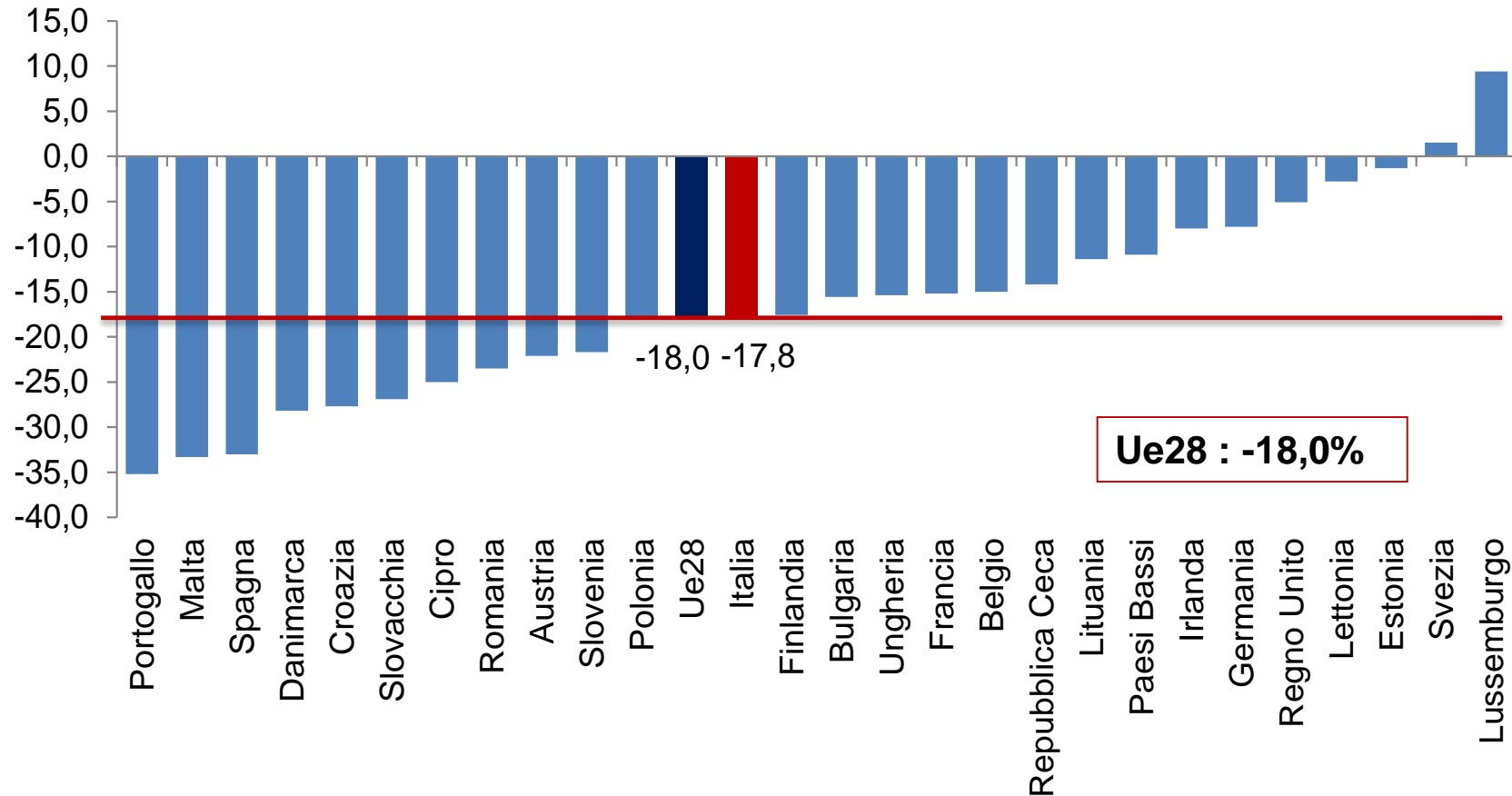


Indice mortalità 2014
1,91

Obiettivo 2020: la situazione nella Ue28

Vittime in incidenti stradali nei paesi Membri dell'Unione Europea (Ue28).
Variazione percentuale 2014/2010

Obiettivo
Sicurezza
Stradale
2020:
diminuzione
delle vittime
in Italia in
linea con la
Ue28

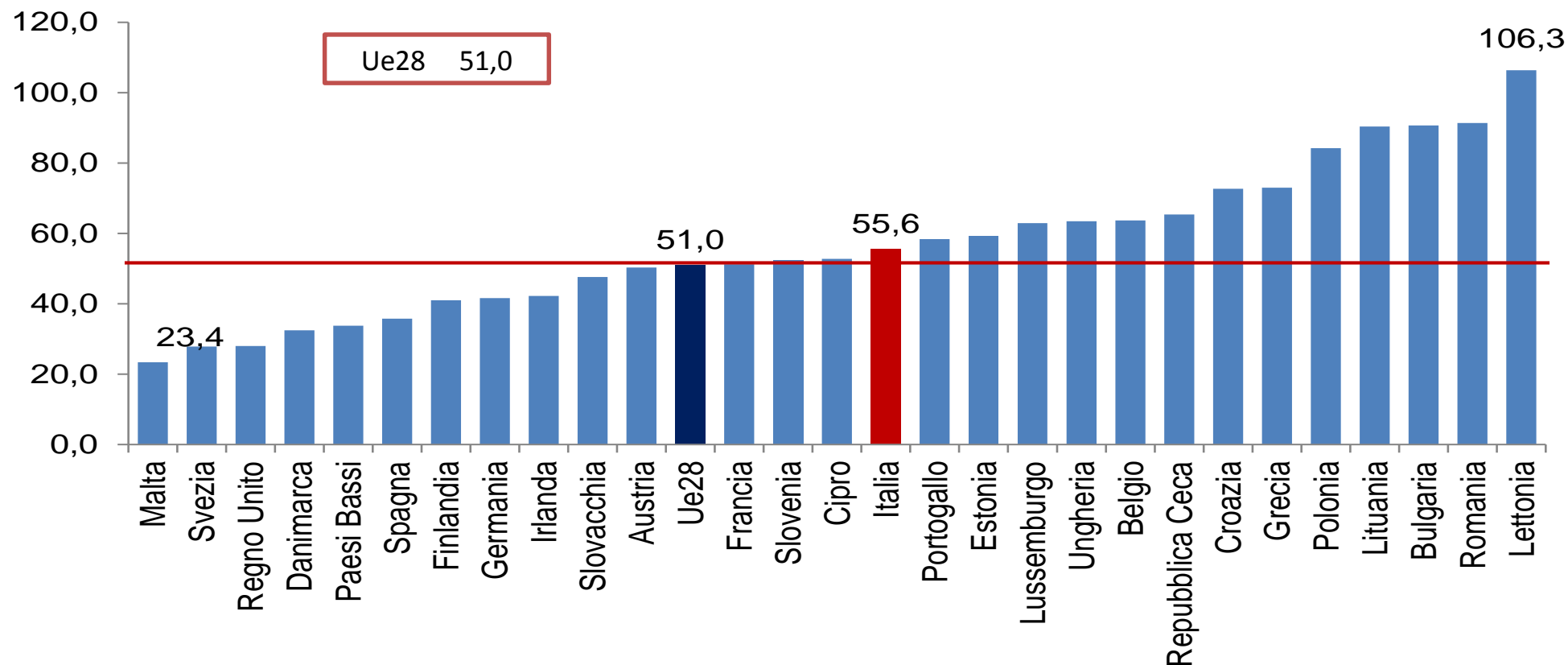


(a) Fonte: European Transport Safety Council, Annual PIN report. Year 2015

Morti per milione di abitanti nella Ue28

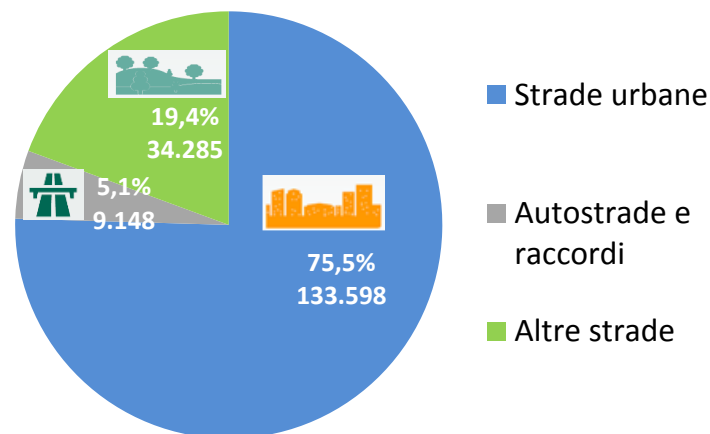
Morti in incidenti stradali per milione di abitanti nei paesi Membri dell'Unione Europea (Ue28).
Anno 2014

Morti per
milione di
abitanti in
UE28: **Italia al
15° posto**
dopo Regno
Unito, Spagna,
Germania e
Francia, tra i
grandi Paesi Ue

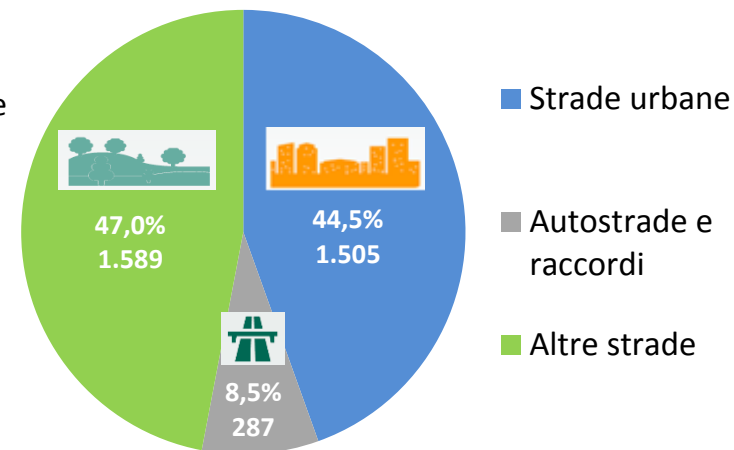


Fonte: European Transport Safety Council, Annual PIN report. Year 2015 etsc.eu/3asD4

Incidenti stradali nel 2014*



Morti nel 2014*



Nel 2014, le vittime diminuiscono solo su autostrade e strade extraurbane (var.% 2013/2014 pari a -10,6% e -3,8%), aumentano, invece sulle strade urbane (+5,4%). Rispetto al 2010, valore di *benchmark* per la decade 2011-2020, la riduzione del numero dei morti è stato più consistente sulle autostrade (-23,7%)

Variazione percentuale dei morti in incidenti stradali per categoria della strada 2014/2013 e 2014/2010

| Categoria | Var.% 2014/2013 | Var.% 2014/2010 |
|--|-----------------|-----------------|
|  Strade urbane | + 5,4% ↑ | -15,5% ↓ |
|  Autostrade e raccordi | - 10,6% ↓ | - 23,7% ↓ |
|  Strade extra urbane | - 3,8% ↓ | - 18,8% ↓ |

* Sono incluse nella categoria "Strade urbane" anche le strade Provinciali, Statali e Regionali entro l'abitato.

Pedoni: sono gli anziani le vittime più frequenti



Morti

| | |
|------------------|-----------|
| Var. % 2014/2001 | ↓ - 44,0% |
| Var. % 2014/2010 | ↓ - 6,9% |
| Var. % 2014/2013 | ↑ + 4,9% |

- **Tra il 2013 e il 2014 aumentano** le persone decedute fra gli **85-89enni** (da 52 a 76 decessi) e i **90-94enni** (da 21 a 26 decessi).
- Per la classe di età **55-59 anni**, tra il 2013 e il 2014, si registra, inoltre, una consistente variazione, da 24 a 35 decessi, in particolare attribuibile agli uomini, per i quali i pedoni deceduti passano da 14 a 27 casi.

Ciclisti: 273 le vittime nel 2014



Morti

| | |
|------------------|-----------|
| Var. % 2014/2001 | ↓ - 25,4% |
| Var. % 2014/2010 | ↑ + 3,0% |
| Var. % 2014/2013 | ↑ + 8,8% |

- I ciclisti deceduti in incidenti stradali **nel 2014**, sono concentrati, per entrambi i generi, nelle classi di età tra i **70 e gli 89 anni** (42,5% del totale morti).
- Per i feriti, invece, le percentuali più elevate si registrano tra i **35 e 54 anni** (circa il 33% del totale feriti).
- Un numero significativo di morti e feriti si registra anche tra i **bambini di 10-14 anni** (6 morti e 906 feriti), giovani 15-19 (8 morti e 1.130 feriti).

Utenti delle due ruote : in calo le vittime ma ancora alta la mortalità



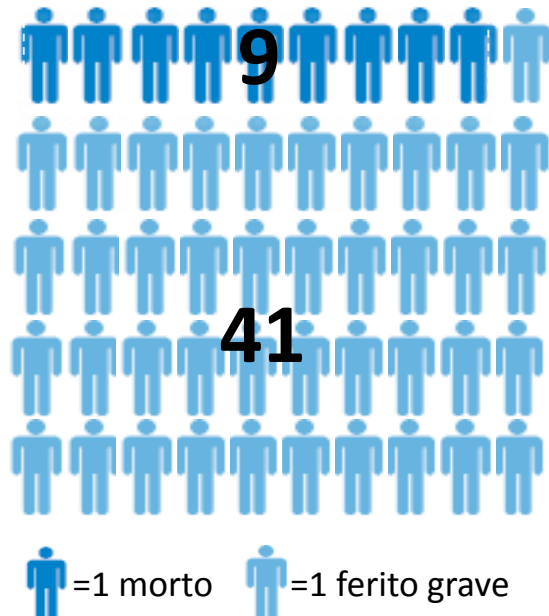
Morti

| | |
|------------------|-----------|
| Var. % 2014/2001 | ↓ - 42,8% |
| Var. % 2014/2010 | ↓ - 29,5% |
| Var. % 2014/2013 | ↓ - 4,3% |

- **Nel 2014** la distribuzione per età degli utenti delle due ruote morti in incidenti stradali mostra frequenze molto elevate in particolare per la classe di **età 20-24 anni** (85 morti), e per la fascia di età **35-44 anni** (176 morti)
- I feriti sono 6.228 per i 20-24enni e 10.625 tra i 35 e 44 anni.

Feriti gravi negli incidenti stradali nel 2014

- ✓ La Commissione Europea ha definito nel 2015 linee guida, dirette ai Paesi Ue28, per la classificazione della gravità delle lesioni per incidente stradale.
- ✓ Secondo le raccomandazioni internazionali per la prima volta è stato calcolato il **numero dei feriti gravi in incidenti stradali**, in Italia, a partire dalle informazioni presenti sulle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO).
- ✓ La scala dei traumi utilizzata è il MAIS (Maximum Abbreviated Injury Scale). Un ferito grave è definito con punteggio MAIS 3+.



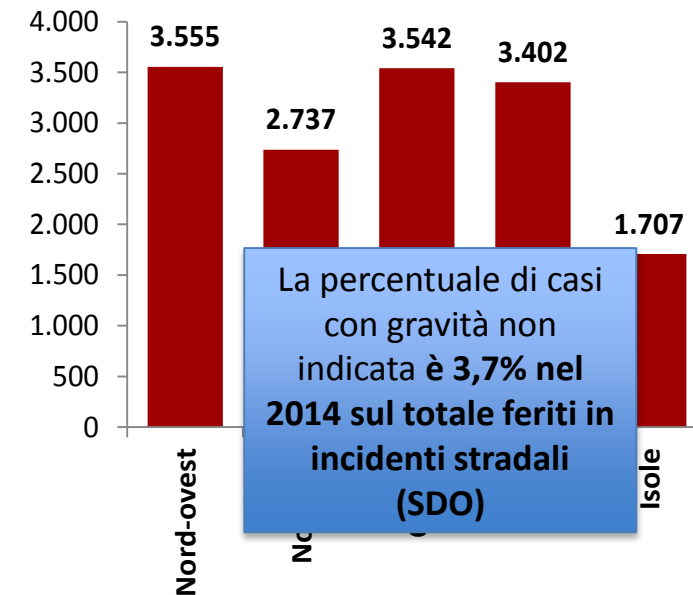
Media giornaliera
nel 2014:

9 morti
41 feriti gravi

| Anno | Numero feriti gravi | Rapporto tra feriti gravi e morti |
|------|---------------------|-----------------------------------|
| 2012 | 13.112 | 3,5 |
| 2013 | 12.899 | 3,8 |
| 2014 | 14.943 | 4,4 |

Fonte: Ministero della Salute - SDO

Feriti gravi per ripartizione geografica



In città il non-rispetto della precedenza è la circostanza più diffusa.

Sulle strade extraurbane la distrazione e la velocità elevata rappresentano i rischi più elevati di incidente.

Anno 2014

Strade urbane



- Mancato rispetto delle regole di precedenza o del semaforo (18,6%)
- Guida distratta (15,4%)
- Velocità elevata (9,2%).

Costituiscono nel complesso il 43,2% dei casi.

Strade extraurbane



- Guida distratta (21,4%)
- Velocità troppo elevata (17,3%)
- Mancato rispetto delle regole di precedenza o del semaforo (7,6%)

Costituiscono nel complesso il 46,3% dei casi

Le violazioni al codice della strada

- ✓ Per il 2014 sono state fornite, a corredo dei dati sugli incidenti stradali, anche le informazioni sulle **violazioni agli articoli del Codice della Strada**, contestate da Forze di Polizia e Carabinieri, con riferimento specifico al **TITOLO V Norme di comportamento**.
- ✓ Per le **Polizie Municipali** è stata condotta dall'Automobile Club d'Italia (ACI), una rilevazione *ad hoc* presso i Comandi di Polizia Municipale o Locale dei Comuni capoluogo di Provincia.



La Polizia Stradale ha elevato nel 2014, 21.709 contravvenzioni per guida in stato di ebbrezza (1,5% sul totale violazioni Titolo V) e 1.462 contravvenzioni per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti

I Carabinieri registrano 16.666 violazioni contestate per guida in stato di ebbrezza (3,2% sul totale violazioni Titolo V) e circa 2.000 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti

La Polizia Municipale dei Comuni Capoluogo di provincia, secondo i dati della rilevazione ACI presso i Comandi, dichiara di aver elevato 5.356 (0,1% sul totale violazioni Titolo V) contravvenzioni nel 2014 per la violazione dell'art.186 e 754 per l'art.187

- mancato uso di lenti o uso di telefoni cellulari o cuffie

Per quanto concerne le violazioni al Codice della Strada:

Art.186 - Guida in stato di ebbrezza alcolica

Art.187 - Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti

Obiettivo di "vision zero" per le morti di bambini sulle strade

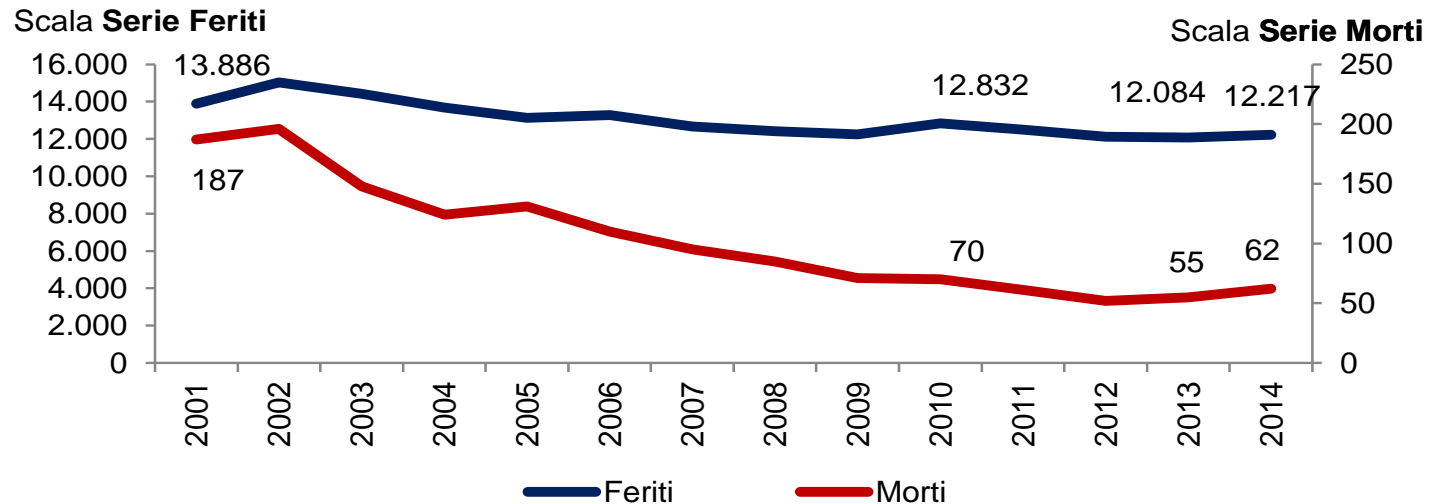
Benché si registri una diminuzione nel 2014 delle vittime rispetto al 2001 e al 2010, si registra **un aumento rispetto al 2013, da 55 a 62 vittime**

Nel 2014

Tra **0 e 14 anni**, sono state registrati:
62 morti (1,8% sul totale dei morti) e 12.217 feriti

Tra **0 e 5 anni**, sono state registrati:
24 morti (0,7% sul totale dei morti) e 6.576 feriti

**Feriti e morti in
incidente stradale.
Bambini tra 0 e 14
anni di età.
Anni 2001-2014
(valori assoluti)**



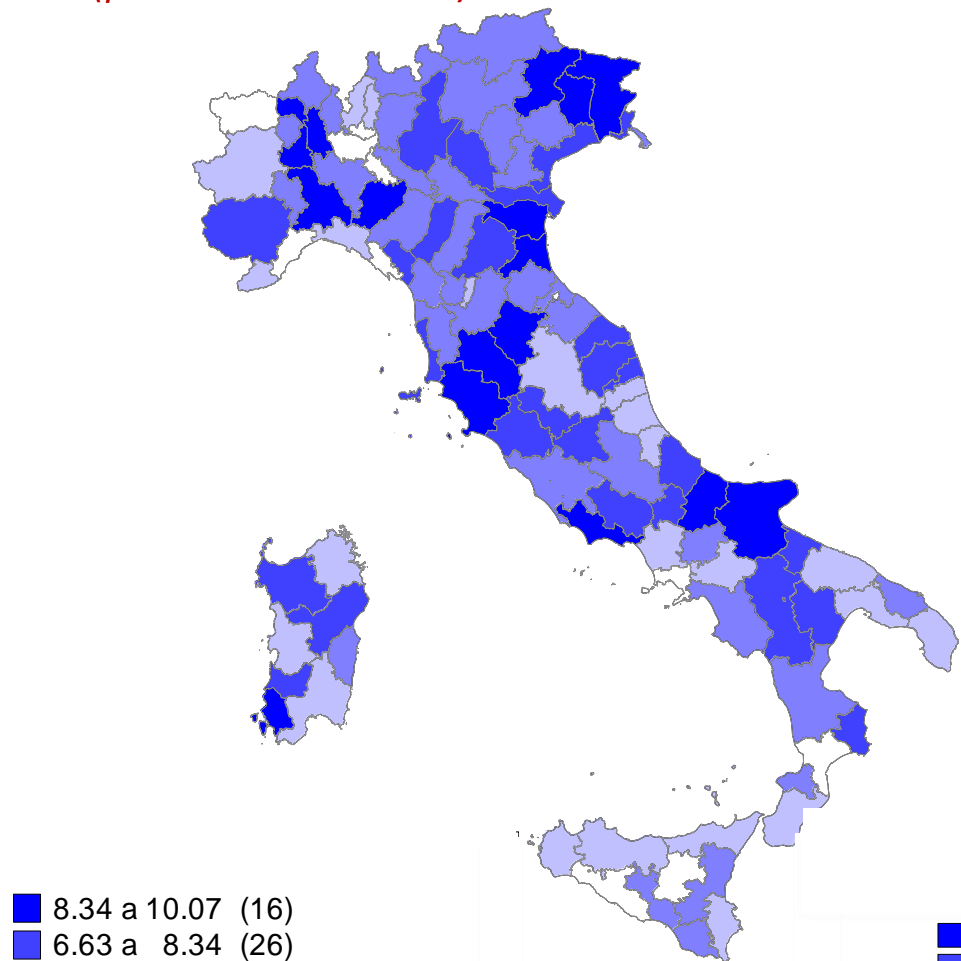
Var. % 2014/2001 ↓ - 66,8%

Var. % 2014/2010 ↓ - 11,4%

Var. % 2014/2013 ↑ +12,7%

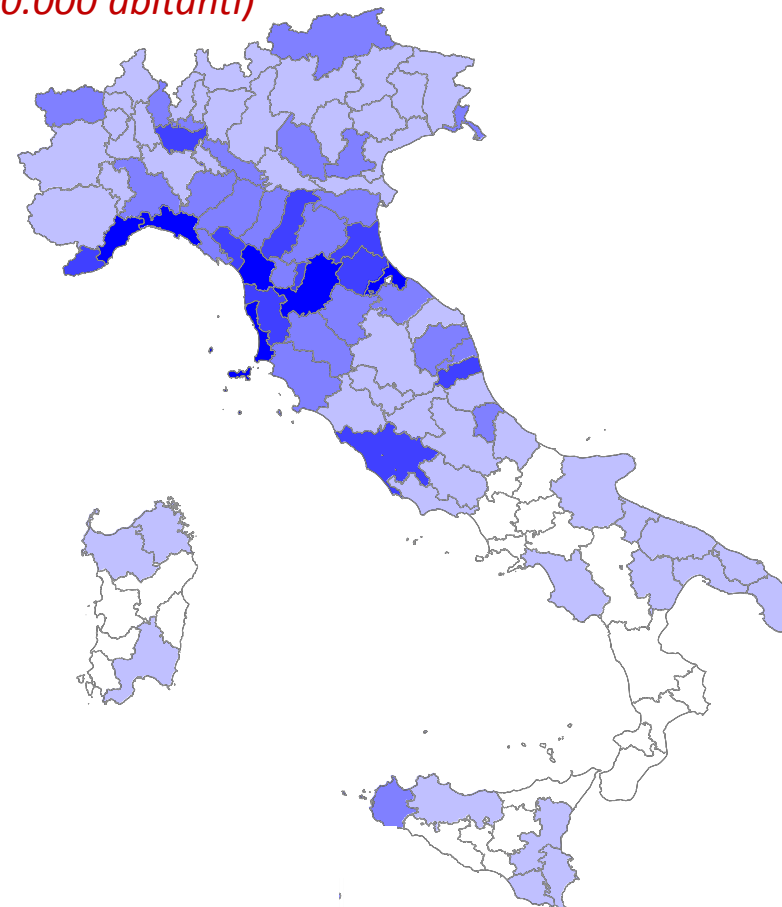
Tassi per 100.000 abitanti nelle province italiane

Mortalità per incidente stradale
(per 100.000 abitanti)



| | | |
|---|--------------|------|
| ■ | 8.34 a 10.07 | (16) |
| ■ | 6.63 a 8.34 | (26) |
| ■ | 4.92 a 6.63 | (35) |
| ■ | 3.21 a 4.92 | (23) |
| □ | 1.5 a 3.21 | (10) |

Incidenti stradali
(per 100.000 abitanti)



| | | |
|---|---------------|------|
| ■ | 489,0 a 590,9 | (6) |
| ■ | 390,0 a 488,9 | (10) |
| ■ | 291,0 a 389,9 | (25) |
| ■ | 192,0 a 290,9 | (48) |
| □ | 93,0 a 191,9 | (21) |

Incidenti stradali in Italia nel 2014



Istat

www.istat.it

silvia.bruzzo@istat.it

roberta.crialesi@istat.it